

Politica di Prevenzione della Corruzione

I. Scopo e Campo di Applicazione

La presente Politica sancisce in modo chiaro l'impegno di Eco Eridania S.p.A. (di seguito anche "Eco Eridania" o "il Gruppo") nella prevenzione e nel contrasto di qualsiasi forma di corruzione, in coerenza con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 (di seguito "Modello 231") e con il Sistema di Gestione Anticorruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016. Essa recepisce i principi fondamentali riconosciuti a livello nazionale e internazionale e integra i contenuti delle normative e procedure interne già adottate dal Gruppo (come il Codice Etico, il Manuale Anticorruzione e le procedure specifiche in materia di anticorruzione, due diligence e whistleblowing).

La Politica si applica a tutti i destinatari indicati di seguito: membri degli organi sociali, dirigenti, dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, appaltatori, subappaltatori, partner commerciali e qualunque altro soggetto terzo che operi, direttamente o indirettamente, per conto o a favore di Eco Eridania. Anche le società controllate del Gruppo Eco Eridania, nonché eventuali partecipate e joint venture, sono tenute ad aderire ai principi qui esposti, in misura proporzionata al grado di coinvolgimento e al rischio specifico. L'Alta Direzione si impegna a esercitare il controllo e l'influenza necessari per assicurare l'implementazione e la conformità di tali entità a un Sistema di Gestione Anticorruzione proporzionato, in linea con la ISO 37001.

2. Principi Fondamentali

Eco Eridania adotta un principio di **tolleranza zero** verso la corruzione, rifiutando fermamente qualunque comportamento che possa configurarsi, anche solo potenzialmente, come **atto corruttivo**. L'impegno dell'organizzazione va oltre la semplice conformità alle leggi: la prevenzione della corruzione è riconosciuta come parte integrante della responsabilità sociale d'impresa e della sostenibilità delle attività del Gruppo. È promossa attivamente una cultura della **legalità, dell'integrità e della trasparenza**, nella convinzione che solo attraverso comportamenti etici si tutelino la reputazione e la competitività aziendale nel lungo periodo.

Inoltre, Eco Eridania assicura la **protezione da ritorsioni e discriminazioni per chiunque effettui, in buona fede, una segnalazione di sospetti o atti di corruzione**. Tale protezione si estende anche a chi rifiuta di compiere un **atto corruttivo**, anche qualora tale rifiuto comporti una perdita di affari o un danno all'Organizzazione.

Sono vietati in modo assoluto e senza eccezioni tutti i comportamenti riconducibili a fenomeni corruttivi, tra cui ad esempio:

- **Pagamenti di facilitazione** (illeciti compensi non ufficiali per accelerare pratiche dovute), anche se apparentemente tollerati da usi locali o normative estere;
- **Promesse, offerte o accettazioni di denaro o altre utilità** volte a ottenere o garantire un vantaggio indebito nell'attività d'impresa;
- **Regali, omaggi o forme di ospitalità** non di modico valore, non giustificati da ragioni legittime, non trasparenti o comunque eccedenti le normali pratiche commerciali e le procedure interne;

- **Condotte di traffico di influenze illecite**, ovvero pratiche mirate a influenzare in modo improprio decisioni di terzi attraverso mediazioni o pressioni indebite;
- **Favoritismi, pratiche discriminatorie e conflitti di interessi** non dichiarati o non correttamente gestiti, che possano alterare l'imparzialità dei processi decisionali.

Eco Eridania si impegna inoltre a:

- **Analizzare e valutare periodicamente i rischi di corruzione**, aggiornando la mappatura delle aree a rischio e adottando misure adeguate di prevenzione e controllo;
- **Garantire trasparenza e tracciabilità** nei processi decisionali, amministrativi e finanziari, assicurando che ogni operazione sia autorizzata e documentata in modo completo e verificabile;
- **Attribuire alla Funzione Anticorruzione un ruolo indipendente e risorse adeguate**, affinché possa svolgere efficacemente i compiti di coordinamento, consulenza e controllo in materia anticorruzione;
- **Assicurare una formazione continua** e mirata ai diversi livelli di personale, proporzionata al livello di esposizione al rischio di ciascun ruolo, nonché attività di sensibilizzazione rivolte anche ai partner commerciali e fornitori;
- **Monitorare e migliorare costantemente** l'efficacia del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, attraverso audit, verifiche periodiche, riesami della direzione e aggiornamenti della presente Politica e delle procedure interne.

Eco Eridania ribadisce che **nessun Destinatario sarà mai sanzionato o penalizzato per aver rifiutato di compiere un atto corruttivo**, anche qualora tale rifiuto comporti la perdita di opportunità di business per il Gruppo. Al contrario, ogni violazione delle regole anticorruzione comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari e contrattuali adeguati (vedi sez. 7 e 5).

L'Alta Direzione si impegna a **stabilire, attuare e riesaminare obiettivi misurabili** per il Sistema di Gestione Anticorruzione. Tali obiettivi devono essere coerenti con la presente Politica e con la valutazione dei rischi di corruzione. Essi verranno monitorati e utilizzati come base per le azioni di **miglioramento continuo**, misurando l'efficacia del SGAC (ad esempio, tramite indicatori sulla formazione, sulla Due Diligence e sui risultati degli audit interni/esterni).

3. Definizioni

Per una corretta comprensione della presente Politica, si forniscono le seguenti definizioni dei termini principali in materia di anticorruzione:

- **Corruzione**: qualunque offerta, promessa, elargizione, richiesta o accettazione di denaro, beni o altra utilità, sia direttamente che indirettamente, volta a influenzare in modo improprio le decisioni o i comportamenti di un soggetto nell'esercizio delle sue funzioni. Si distingue tradizionalmente tra **corruzione attiva** (l'atto di offrire o dare utilità indebite) e **corruzione passiva** (l'atto di ricevere o sollecitare tali utilità).

- **Concussione:** reato commesso da un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, il quale abusando della sua posizione costringe o induce taluno a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità in suo favore. (Eco Eridania condanna fermamente tale pratica e collabora con le autorità qualora i propri esponenti ne siano vittime).
- **Conflitto di interessi:** ogni situazione in cui l'interesse personale di un soggetto (anche solo potenziale o indirettamente attraverso parenti o affini) interferisce o può interferire con l'interesse di Eco Eridania, influenzando indebitamente l'imparzialità delle decisioni.
- **Pagamenti di facilitazione:** pagamenti di modesta entità, non dovuti e non ufficiali, volti ad accelerare o assicurare lo svolgimento di attività routinarie cui si avrebbe comunque diritto. Eco Eridania vieta rigorosamente tali pagamenti in ogni circostanza, in quanto costituiscono pratiche corruttive.
- **Omaggi e ospitalità:** benefici di valore contenuto (es. piccoli regali, inviti a eventi, pranzi di lavoro) offerti o ricevuti nell'ambito di normali relazioni di cortesia commerciale. Sono consentiti solo se di modico valore, legittimi, proporzionati, trasparenti e conformi alle procedure aziendali in vigore.
- **Terze parti:** tutti i soggetti esterni con cui Eco Eridania interagisce nel corso delle proprie attività e che agiscono per conto o a vantaggio dell'azienda. A titolo esemplificativo, rientrano tra le terze parti i fornitori, i subappaltatori, i consulenti, gli agenti, i partner commerciali, i clienti, nonché partecipanti a joint venture o altri intermediari. Eco Eridania richiede a tutte le terze parti un comportamento etico e conforme alle norme anticorruzione.

(Eventuali ulteriori definizioni specifiche sono contenute nelle procedure interne richiamate in questa Politica.)

4. Aree a Rischio e Misure di Prevenzione

Nell'ambito delle attività di Eco Eridania sono state individuate diverse **aree sensibili** o **attività a rischio** di potenziali episodi corruttivi. Per ciascuna di queste aree, la Società adotta **misure di controllo interne** volte a prevenire e mitigare il rischio, nel rispetto dei requisiti della norma ISO 37001 e delle migliori prassi. Di seguito si richiamano le principali aree a rischio e le relative misure di prevenzione:

4.1 Conflitti di Interesse

In linea con le disposizioni interne in tema di gestione dei conflitti di interesse, ogni situazione di conflitto – anche solo potenziale – deve essere comunicata tempestivamente e gestita in modo trasparente. In particolare, Eco Eridania prevede che:

- **All'assunzione**, ogni nuovo dipendente compili un'autodichiarazione circa l'assenza di conflitti di interesse con l'attività aziendale;
- **Periodicamente (almeno una volta l'anno)** e comunque al sopraggiungere di ogni nuova situazione rilevante, tutti i dipendenti rinnovino e aggiornino la propria dichiarazione sui potenziali conflitti di interesse;
- Le situazioni di conflitto dichiarate vengano analizzate congiuntamente dalla funzione Legale/Compliance, dalla Direzione Risorse Umane, dal superiore gerarchico di riferimento e

- dall'Organismo di Vigilanza, ed eventualmente sottoposte all'attenzione del Consiglio di amministrazione per le determinazioni del caso;
- Tutti i conflitti di interesse accertati siano registrati, monitorati nel tempo e riportati periodicamente all'Organismo di Vigilanza e, se necessario, al CdA, così da garantire un controllo continuativo.

Al fine di chiarire cosa possa costituire conflitto di interessi, si considerino a titolo esemplificativo situazioni come: partecipazioni finanziarie personali (dirette o tramite familiari) in aziende clienti, fornitrice o concorrenti di Eco Eridania; legami di parentela o affinità con esponenti apicali di controparti rilevanti; utilizzo della propria posizione in azienda o di informazioni acquisite per perseguire un interesse privato; relazioni personali o familiari che possano influenzare scelte di Eco Eridania in materia di forniture, assunzioni o altri ambiti.

È assolutamente vietata qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione nei confronti di chi segnala o comunica in buona fede una situazione di conflitto di interessi. La trasparenza e l'onestà nella gestione di potenziali conflitti sono infatti valori incoraggiati e tutelati dalla Società.

4.2 Rapporti con Terze Parti e Due Diligence Anticorruzione

I rapporti con i terzi coinvolti a vario titolo nelle attività di Eco Eridania (fornitori, clienti, consulenti, partner commerciali, intermediari, ecc.) sono improntati alla massima correttezza, trasparenza e tracciabilità. La Società esige il pieno rispetto di tutte le normative anticorruzione applicabili, nazionali e internazionali, anche da parte dei propri partner esterni. In quest'ottica, nessun dipendente o esponente di Eco Eridania è autorizzato a concludere un contratto o accordo commerciale con un soggetto terzo senza aver previamente eseguito una adeguata Due Diligence sullo stesso. Tale verifica preventiva ha lo scopo di garantire che il potenziale partner commerciale possegga i requisiti di integrità, onorabilità e affidabilità richiesti e sia in grado di rispettare le norme vigenti e i principi della presente Politica.

Di seguito si delineano le regole di condotta e i controlli applicati nei rapporti con alcune categorie di terze parti rilevanti:

- **Fornitori:** tutti i fornitori di beni, servizi e lavori (inclusi subappaltatori o subcontraenti) che operano in favore o per conto di Eco Eridania devono rispettare gli standard etici e i requisiti anticorruzione stabiliti da questa Politica e dalle leggi applicabili. È fatto espresso obbligo ai fornitori di astenersi da qualsiasi comportamento corruttivo verso chiunque (pubblico ufficiale o soggetto privato) con cui entrino in relazione durante l'esecuzione delle attività per Eco Eridania. In particolare, è vietato ai fornitori offrire, promettere, dare, così come accettare o richiedere, denaro o altre utilità non dovute in connessione con i servizi prestati o ricevuti. Eco Eridania adotta procedure interne per il processo di qualificazione e approvvigionamento dei fornitori, che definiscono ruoli e responsabilità dei vari attori coinvolti e stabiliscono regole trasparenti per le fasi di selezione, valutazione e aggiornamento dell'albo fornitori, assegnazione dei contratti, inclusione di clausole standard di conformità (es. impegno al rispetto delle leggi anticorruzione) e verifica periodica dei requisiti etici dei fornitori.
- **Clienti:** la Società garantisce che l'eventuale selezione di clienti o controparti commerciali avvenga sulla base di valutazioni preventive di carattere finanziario e reputazionale, proporzionate al livello di

rischio di corruzione associato al cliente stesso. Anche nei rapporti con la clientela privata, Eco Eridania mantiene un approccio prudenziiale al fine di evitare di intrattenere rapporti con controparti coinvolte in attività illecite. La successiva fase di contrattualizzazione deve ispirarsi a criteri di **trasparenza**: tutte le condizioni commerciali applicate (tariffe, scontistica, termini di pagamento, gestione di eventuali crediti, ecc.) devono risultare **tracciabili e verificabili**, così da escludere prassi non trasparenti o accordi collusivi.

- **Consulenti e Intermediari:** Eco Eridania si avvale, ove necessario, del supporto di consulenti esterni, agenti o altri intermediari nell'ambito dello svolgimento del proprio business (es.: consulenti legali, fiscali, broker, segnalatori d'affari). Poiché tali soggetti possono interagire, per conto della Società, con pubblici ufficiali o partner privati, anche a loro si estende l'**obbligo di rispettare pienamente questa Politica e le normative anticorruzione vigenti**. La Società sottolinea l'importanza di una **accurata valutazione preventiva** dei consulenti e intermediari, in termini di reputazione, competenza e onorabilità, al fine di limitare il rischio di comportamenti illeciti da parte degli stessi. I relativi contratti devono prevedere specifiche clausole anticorruzione (come obblighi di adesione al Codice Etico e alla Politica Anticorruzione, diritti di audit, clausole risolutive in caso di violazione, ecc.). Inoltre, la remunerazione di consulenti e intermediari deve essere commisurata alle prestazioni effettivamente svolte e a valori di mercato, per evitare che compensi eccessivi celino pagamenti illeciti.
- **Partner commerciali e Soci in affari:** prima di intraprendere **operazioni straordinarie** quali fusioni, acquisizioni, joint-venture o partnership strategiche, Eco Eridania effettua adeguate **due diligence** reputazionali ed etiche sui potenziali **soci in affari**. Ciò è volto a valutare i rischi derivanti da possibili precedenti di corruzione o pratiche non in linea con i principi etici del Gruppo. Al fine di evitare che Eco Eridania possa essere ritenuta corresponsabile di eventuali condotte corruttive poste in essere da partner d'affari, è fatto obbligo contrattuale a questi ultimi di **rispettare gli standard anticorruzione** delineati nella presente Politica e nelle normative vigenti. Anche durante lo svolgimento della partnership, Eco Eridania richiede ai partner di mantenere requisiti di integrità ed evita di proseguire rapporti con controparti che dovessero perdere tali requisiti.

Due Diligence Anticorruzione: in coerenza con la propria procedura interna di due diligence anticorruzione, Eco Eridania sottopone ogni rapporto con fornitori, consulenti, partner commerciali, clienti e beneficiari di erogazioni liberali/sponsorizzazioni a verifiche di integrità e reputazione proporzionate al livello di rischio. Tali **verifiche preventive** comprendono, ad esempio, la raccolta di informazioni da fonti affidabili e aperte, il controllo di eventuali precedenti giudiziari o "red flag" (segnali di allarme) relativi al terzo, l'analisi di assetti proprietari e relazioni di business, nonché, dove opportuno, richieste di documentazione e autocertificazioni. L'instaurazione o il proseguimento del rapporto vengono condizionati all'esito positivo di tali controlli e, in caso di criticità riscontrate, sono previste escalation ai livelli direzionali competenti per le decisioni del caso. Inoltre, Eco Eridania si riserva di riesaminare periodicamente i partner e le altre controparti nel corso del rapporto, in particolare se emergono nuove informazioni. I contratti con terze parti contengono abitualmente dichiarazioni

e garanzie anticorruzione, clausole risolutive espresse in caso di violazione delle norme anticorruzione e obblighi di collaborazione qualora Eco Eridania debba effettuare ulteriori verifiche o audit. Le **controparti** devono mantenere i requisiti di onorabilità e correttezza per tutta la durata del rapporto: qualora vengano meno tali requisiti o si accertino violazioni, la Società adotterà le dovute misure (sospensione dei pagamenti, risoluzione contrattuale, azioni legali, ecc.).

4.3 Gestione di Offerte, Commesse e Forniture

Le fasi di trattativa commerciale, gestione delle offerte e stipula dei contratti per commesse e forniture sono soggette a rigorosi controlli interni. Solo le funzioni aziendali **autorizzate** e nei limiti dei poteri di firma e delle deleghe conferite possono impegnare Eco Eridania verso l'esterno. La selezione di fornitori e subfornitori avviene sulla base di criteri **trasparenti, oggettivi e documentati**, evitando qualsiasi forma di favoritismo o influenza impropria. Tutte le transazioni economiche legate a ordini, acquisti e forniture devono essere **giustificate** da esigenze aziendali reali, risultare **tracciabili** in ogni fase e conformi ai principi di economicità, efficacia ed integrità. In nessun caso il perseguitamento degli obiettivi di business può giustificare deroghe ai principi etici e alle normative anticorruzione: eventuali pressioni commerciali o richieste anomale devono essere immediatamente segnalate (vedi sez. 5).

4.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Ogni interazione con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione (italiana o estera), con Autorità pubbliche di vigilanza o con Pubblici Ufficiali deve avvenire nel massimo rispetto delle leggi e con modalità tali da **prevenire qualsiasi fraintendimento** circa la legittimità e trasparenza dell'azione di Eco Eridania. In particolare, è fatto divieto assoluto di cercare o instaurare relazioni di favore con esponenti pubblici attraverso elargizioni, regali, offerte di vantaggi indebiti o altre pratiche corruttive. Nella gestione di incontri ufficiali, trattative o ispezioni con enti pubblici, Eco Eridania adotta il principio della **doppia presenza**: è richiesta la partecipazione di almeno due rappresentanti aziendali, così da assicurare trasparenza, controllo reciproco e tracciabilità di quanto avviene. Di ogni incontro o contatto significativo con la PA viene redatto apposito **verbale o resoconto scritto**, conservato agli atti della Società. Eventuali omaggi, spese di rappresentanza o atti di cortesia verso enti pubblici devono essere di modico valore, conformi alle disposizioni di legge e previamente autorizzati secondo le procedure interne, fermo restando che mai potranno essere offerti o promessi benefici a pubblici ufficiali (né ai loro familiari) in cambio di indebiti favori. Qualora un dipendente o collaboratore di Eco Eridania riceva pressioni, richieste anomale o proposte corruttive da parte di un pubblico ufficiale, deve **rifiutare** e segnalare immediatamente l'accaduto attraverso i canali predisposti (vedi sez. 5). La **tracciabilità e la correttezza formale** caratterizzano ogni relazione con la Pubblica Amministrazione, in coerenza con il Modello 23I adottato.

4.5 Omaggi, Ospitalità, Donazioni e Sponsorizzazioni

Eco Eridania disciplina in modo rigoroso la concessione e l'accettazione di **omaggi, atti di ospitalità, spese di rappresentanza**, nonché le **erogazioni liberali** (donazioni) e le **sponsorizzazioni**, al fine di evitare che queste possano costituire veicoli di condotte corruttive o anche solo apparire tali. In linea con le procedure interne

vigenti in materia di omaggi e spese di rappresentanza, è consentito offrire o ricevere esclusivamente benefici di **modesto valore** e comunque entro limiti ragionevoli, che rispettino tutte le condizioni di seguito elencate: **legittimità, trasparenza, proporzionalità, documentazione e autorizzazione preventiva**. In particolare:

- I Destinatari della Politica (dipendenti, dirigenti e collaboratori) non devono **accettare** da terzi denaro, regali o altre utilità che possano anche solo potenzialmente compromettere la loro imparzialità e integrità professionale. Qualsiasi omaggio non simbolico o vantaggio offerto da soggetti esterni (fornitori, clienti, enti ecc.) deve essere rifiutato ed eventualmente segnalato al Compliance Anticorruzione o all'OdV;
- Nessun Destinatario è autorizzato a **promettere** o **offrire** denaro, doni, favori, omaggi o vantaggi di qualunque genere, **direttamente o indirettamente**, a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o loro familiari, né a rappresentanti di imprese private, allo scopo di influenzarne le decisioni o ottenere trattamenti di favore;
- Gli **omaggi istituzionali** consentiti – come oggetti promozionali o regali di cortesia in occasione di festività – devono comunque avere un **valore simbolico o ridotto**, essere **coerenti con le normali prassi commerciali** e **preventivamente autorizzati** secondo le procedure aziendali. In nessun caso è ammessa la distribuzione di denaro contante;
- Eventuali **omaggi o vantaggi** ricevuti da dipendenti (che rientrino nelle limitate ipotesi consentite, ad esempio un regalo collettivo di basso importo in occasione di festività) **devono essere comunicati e registrati** secondo le modalità previste dalle procedure interne, in modo da permettere verifiche e trasparenza;
- Le **spese di rappresentanza** sostenute per conto di Eco Eridania (es. pranzi o eventi con clienti, trasferte ospiti, ecc.) devono essere **congrue** rispetto alle finalità istituzionali, **documentabili con scontrini/fatture, approvate** dai responsabili competenti e, in ogni caso, **proporzionate all'occasione e ai limiti di budget stabiliti**.

Per quanto riguarda **donazioni e sponsorizzazioni**, Eco Eridania le ammette unicamente se hanno finalità **leggitive** (ad esempio solidarietà, beneficenza, progetti culturali o ambientali coerenti con i valori aziendali) e se vengono deliberate secondo le apposite procedure interne, che ne prevedono la tracciabilità finanziaria e l'autorizzazione ai livelli appropriati. Ogni erogazione liberale o sponsorizzazione deve essere **documentata e trasparente** nei movimenti di denaro ed eventualmente accompagnata da clausole contrattuali che garantiscano l'uso corretto dei fondi e il rispetto delle leggi. È fatto divieto assoluto di offrire o promettere **contributi politici** a partiti, rappresentanti politici o candidati, sia in forma diretta che indiretta, in quanto ciò può configurare forme di corruzione o conflitti di interesse secondo le normative vigenti.

4.6 Gestione delle Risorse Umane

Eco Eridania riconosce che pratiche corrette e trasparenti nella **gestione del personale** sono fondamentali per prevenire fenomeni corruttivi quali nepotismo, scambio di favori o infiltrazioni criminali. Pertanto, i processi di **selezione e assunzione** del personale, così come quelli di **valutazione, avanzamento di carriera e**

incentivazione, sono improntati a criteri di merito, competenza, trasparenza e tracciabilità. Ogni posizione lavorativa viene coperta privilegiando il possesso dei requisiti professionali e dei valori etici richiesti, con divieto fassativo di assunzioni o incarichi basati su **segnalazioni indebite** dall'esterno o su **favoritismi** personali. In nessun caso si offre un posto di lavoro, un promozione o un trattamento di favore a fronte di utilità ricevute o promesse da terzi.

Durante l'iter di selezione, e in particolare per ruoli considerati **sensibili** in ottica anticorruzione (es. acquisti, vendite, appalti, pubbliche relazioni con enti, funzioni apicali), vengono svolte **verifiche pre-assunzionali** sull'**integrità** del candidato, includendo controlli su eventuali precedenti penali, conflitti di interesse dichiarati, referenze professionali e altri elementi reputazionali disponibili. Al momento dell'assunzione, oltre alla dichiarazione di assenza di conflitti di cui alla sez. 4.l, il neo-assunto riceve copia della Politica Anticorruzione e del Codice Etico, impegnandosi formalmente a rispettarne i contenuti. L'Azienda promuove inoltre una **cultura aziendale aperta**, in cui i dipendenti si sentano responsabilizzati a segnalare comportamenti scorretti senza timore di ritorsioni (vedi sez. 5). Ogni violazione delle norme interne di comportamento da parte del personale, inclusa la mancata osservanza dei protocolli anticorruzione, comporterà l'attivazione del procedimento disciplinare secondo il CCNL applicabile e le leggi vigenti (vedi anche sez. 7).

4.7 Riservatezza, Contabilità e Flussi Finanziari

Un efficace contrasto alla corruzione richiede anche il presidio dei processi di **gestione delle informazioni, della contabilità societaria e dei flussi finanziari**. Eco Eridania adotta misure organizzative e informatiche per assicurare che la **riservatezza** delle informazioni aziendali sia adeguatamente tutelata e che i dati sensibili non vengano utilizzati in modo improprio. Solo il personale autorizzato, per ragioni di ruolo, può accedere ai sistemi informativi e ai documenti riservati, in linea con la politica di **security aziendale**.

Tutte le **operazioni contabili e finanziarie** devono essere registrate in maniera accurata, completa e tempestiva nei libri e registri contabili ufficiali della società, in conformità ai principi contabili applicabili e alle procedure interne di controllo. È severamente vietato utilizzare la contabilità o altri documenti aziendali per **occultare pagamenti illeciti**, creare fondi occulti o per qualsiasi altra finalità non trasparente. Ogni movimento di denaro o valore (incassi, pagamenti, trasferimenti di fondi) deve avere una **giustificazione lecita**, essere **approvato** dai responsabili autorizzati e risultare **tracciabile** (ad esempio attraverso riferimenti a fatture, contratti, giustificativi di spesa). La gestione della **tesoreria e dei flussi finanziari** avviene secondo i principi di separazione delle funzioni e doppio controllo: tutte le disposizioni di pagamento richiedono verifiche e autorizzazioni di almeno due soggetti competenti, in modo da prevenire usi impropri delle risorse finanziarie. Particolare attenzione è posta ai pagamenti verso Paesi a rischio, ai compensi di consulenti e agenti, alle transazioni con soggetti correlati, assicurando adeguati controlli aggiuntivi. Ogni anomalia riscontrata nella tenuta delle scritture contabili o nei flussi finanziari deve essere segnalata al più presto alla funzione di Compliance o all'Organismo di Vigilanza.

4.8 Operazioni Straordinarie

Nelle operazioni straordinarie di natura societaria – quali fusioni, acquisizioni, cessioni di rami d'azienda, joint-venture, aumenti di capitale con nuovi soci – Eco Eridania presta la massima attenzione agli aspetti etici e di compliance. Prima di perfezionare tali operazioni, la Società svolge una **due diligence approfondita**, che include la verifica di eventuali criticità sotto il profilo reputazionale, giudiziario e del rispetto delle normative (in particolare in ambito anticorruzione, antiriciclaggio, antitrust, ambientale, ecc.) da parte delle controparti coinvolte. I risultati della due diligence vengono presi in considerazione dal Consiglio di Amministrazione ai fini della decisione finale sull'operazione. In caso di acquisizione o ingresso in nuove realtà societarie, Eco Eridania predispone appositi piani di **integrazione** post-operazione, volti a trasferire nella nuova organizzazione i propri standard etici e procedurali (inclusa l'adozione del Codice Etico e delle politiche anticorruzione del Gruppo, nonché l'estensione del Modello 23I laddove applicabile). Analogamente, vengono pianificate attività di **monitoraggio successivo** sull'operato delle nuove entità acquisite o partner, per garantire la costante conformità ai principi anticorruzione e alle norme di legge. Qualora emergano, nel corso di operazioni societarie, segnali di possibili condotte illecite passate o presenti, Eco Eridania coinvolge immediatamente la funzione Compliance, l'OdV e, se necessario, autorità esterne, e valuta misure correttive o la rinuncia all'operazione stessa.

5. Segnalazioni e Tutela dei Segnalanti (Whistleblowing)

Eco Eridania promuove una cultura aziendale improntata alla **trasparenza** e all'**etica**, incoraggiando tutti i Destinatari della presente Politica a **segnalare, in buona fede**, eventuali comportamenti contrari alla legge, al Modello 23I, al Codice Etico o a questa Politica di cui vengano a conoscenza. A tal fine, la Società ha istituito **canali di segnalazione riservati e protetti**, che consentono a chiunque (dipendenti, collaboratori e terze parti) di inviare segnalazioni anche in forma anonima, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione dello stesso da ritorsioni.

Le segnalazioni possono riguardare non solo casi di corruzione consumati, ma anche tentativi, situazioni di **rischio corruttivo**, irregolarità gestionali, atti contrari al Codice Etico, o altre violazioni normative rilevanti. Eco Eridania mette a disposizione un sistema di **whistleblowing digitale**: un portale informatico dedicato accessibile tramite il sito web del Gruppo (<https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/ecoeridania>), attraverso cui interni ed esterni possono trasmettere in modo sicuro e anonimo le proprie segnalazioni. Tale piattaforma è disponibile 24/7 e garantisce la **crittografia** delle informazioni inviate. In alternativa, restano attivi anche altri canali (ad esempio un indirizzo di posta elettronica dedicato o la modalità cartacea all'OdV) come indicato nelle procedure interne.

Ogni segnalazione viene presa in carico con tempestività e gestita in maniera **riservata** e professionale dalla **Funzione Anticorruzione** in coordinamento, per quanto di competenza, con l'**Organismo di Vigilanza 23I**. È previsto uno specifico **processo di indagine interna**: la segnalazione viene preliminarmente esaminata per valutarne l'attendibilità e la rilevanza; se fondata, si procede a verifiche e approfondimenti fattuali (ad esempio tramite audit mirati, interviste, analisi documentali) nel pieno rispetto della privacy delle persone coinvolte. Al

termine dell'istruttoria, Eco Eridania fornisce un riscontro sull'esito dell'accertamento (nei limiti consentiti) e adotta, se del caso, le misure correttive o sanzionatorie necessarie. Obiettivo primario del sistema di whistleblowing è infatti individuare e rimuovere tempestivamente eventuali criticità, sanzionando i comportamenti illeciti e prevenendone il ripetersi. A tal proposito, si ricorda che le segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e concordanti: sono scoraggiati e sanzionati eventuali abusi in mala fede dello strumento di segnalazione (ad esempio accuse false e diffamatorie).

Eco Eridania garantisce piena tutela al segnalante in buona fede: nessun individuo che effettua una segnalazione sincera potrà subire ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni (come demansionamenti, molestie sul lavoro, licenziamenti ingiustificati, mancato rinnovo di contratti, azioni legali infondate, ecc.) a causa della segnalazione effettuata. Qualsiasi atto o comportamento ritorsivo nei confronti del whistleblower costituisce esso stesso una grave violazione della presente Politica e sarà sanzionato disciplinamente. Analogamente, Eco Eridania tutela i diritti dell'eventuale segnalato, il quale verrà informato delle accuse nei suoi confronti nei tempi e modi previsti dalla legge e avrà opportunità di chiarimenti, fermo restando il rispetto della presunzione di innocenza fino ad accertamento definitivo dei fatti.

A seguito degli accertamenti, ogni violazione confermata dei principi anti-corruzione o delle procedure di prevenzione adottate dalla Società comporterà l'irrogazione di provvedimenti nei confronti dei responsabili. Per il personale dipendente si farà riferimento al sistema disciplinare aziendale e al CCNL applicabile, potendo giungere, nei casi più gravi, al licenziamento per giusta causa. Per amministratori e altri esponenti societari si potrà procedere alla revoca dell'incarico per giusta causa. Nei confronti delle terze parti (fornitori, consulenti, partner) colpevoli di violazioni, Eco Eridania applicherà le tutele contrattuali previste (penali, risoluzione immediata del contratto, richiesta di risarcimento danni). Resta impregiudicata, in ogni caso, la facoltà della Società di informare le Autorità competenti e di collaborare con esse per l'accertamento di eventuali reati, nonché la possibilità di costituirsi parte civile per il risarcimento dei danni subiti.

L'uso corretto e responsabile dei canali di segnalazione e la collaborazione attiva nell'emersione di eventuali illeciti costituiscono parte integrante della responsabilità professionale di ciascun Destinatario. Eco Eridania considera le segnalazioni non come fonte di discredito, bensì come uno strumento prezioso per il miglioramento del sistema di controllo interno e per il rafforzamento della cultura dell'integrità.

6. Ruoli e Responsabilità nel Sistema Anticorruzione

Per garantire l'efficace applicazione della presente Politica e, più in generale, del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, Eco Eridania ha definito con chiarezza i ruoli organizzativi coinvolti e le relative responsabilità, in linea con i requisiti della norma ISO 37001. La separazione dei compiti fra chi governa, chi gestisce operativamente e chi controlla fornisce adeguati contrappesi e assicura indipendenza al sistema anticorruzione. I principali ruoli e responsabilità sono così individuati:

- **Consiglio di Amministrazione (Organo Direttivo):** approva la presente Politica e le sue eventuali modifiche/aggiornamenti. Assicura che i principi in essa contenuti siano diffusi, compresi e attuati a tutti i livelli dell'organizzazione. Il CdA verifica che siano messe a disposizione risorse adeguate

(finanziarie, umane, tecnologiche) per l'implementazione del sistema anticorruzione. Riceve inoltre periodicamente report informativi sull'attuazione del Sistema di Gestione Anticorruzione, sullo stato delle segnalazioni e sulle misure adottate, così da poter esercitare un ruolo di indirizzo consapevole.

- **Alta Direzione (Amministratore Delegato/Direzione Generale):** è responsabile della concreta attuazione operativa della Politica Anticorruzione. Promuove con il proprio esempio una cultura aziendale di integrità, legalità e trasparenza, comunicando internamente l'importanza di un'efficace gestione del rischio corruzione. Assegna chiaramente le responsabilità interne (es. nomina del Responsabile Anticorruzione e dei referenti nelle varie funzioni) e supporta la Funzione Anticorruzione nell'esercizio indipendente dei suoi compiti. L'Alta Direzione integra gli obiettivi di prevenzione della corruzione nella strategia aziendale e tiene conto dei risultati del Sistema Anticorruzione nelle proprie decisioni.
- **Funzione Anticorruzione (Compliance Anticorruzione):** è la struttura (o figura) interna incaricata di sorvegliare e coordinare il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione. Opera con adeguata autorità, professionalità e indipendenza rispetto alle funzioni operative. Tra i suoi compiti rientrano: fornire consulenza specialistica e supporto alle varie funzioni sull'interpretazione delle norme anticorruzione e sull'applicazione delle procedure interne; curare l'erogazione di programmi di formazione e sensibilizzazione anticorruzione; gestire i canali di segnalazione e il processo di whistleblowing (in sinergia con l'OdV); condurre o promuovere verifiche interne e audit mirati sul rispetto della presente Politica e delle procedure anticorruzione; monitorare l'attuazione dei piani di trattamento dei rischi e lo stato di implementazione delle azioni correttive; interfacciarsi con l'Organismo di Vigilanza per le materie di comune interesse; riferire periodicamente all'Alta Direzione e al Consiglio di Amministrazione in merito all'andamento del Sistema Anticorruzione, alle criticità riscontrate e alle proposte di miglioramento. La Funzione Anticorruzione, nello svolgere questi compiti, deve avere accesso a tutte le informazioni aziendali rilevanti e poter interloquire con tutti i livelli organizzativi senza restrizioni.
- **Organismo di Vigilanza (OdV):** pur non essendo una figura richiesta specificamente dalla ISO 37001, in Eco Eridania l'OdV istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 svolge anche un importante ruolo di supervisione sull'effettiva adozione dei protocolli anticorruzione. Riceve informazioni periodiche dalla Funzione Anticorruzione, esamina le segnalazioni rilevanti, verifica l'adeguatezza del Modello 231 rispetto ai reati presupposto di corruzione e può proporre iniziative correttive o sanzionatorie al CdA. L'OdV agisce in coordinamento con la Funzione Anticorruzione per massimizzare l'efficacia complessiva del sistema preventivo e garantire la coerenza tra Politica Anticorruzione e Modello 231.

Questa chiara attribuzione di responsabilità garantisce una netta separazione tra i ruoli di indirizzo strategico, gestione operativa e controllo, in coerenza con le migliori pratiche internazionali e con i requisiti della norma UNI ISO 37001. Ciascun soggetto coinvolto è tenuto a svolgere diligentemente le proprie funzioni, collaborando con gli altri ruoli e riferendo eventuali criticità.

7. Attuazione, Controllo e Monitoraggio

Eco Eridania si impegna a rendere **effettivi** i principi di questa Politica attraverso un adeguato sistema di **controlli e monitoraggi continui**. La **Funzione Anticorruzione**, dotata dell'autorità e delle risorse necessarie, **coordina l'implementazione** della Politica, fornendo consulenza alle diverse strutture aziendali e supervisionando l'applicazione delle misure di prevenzione. Vengono svolte **verifiche periodiche** (anche a campione) sul rispetto delle procedure anticorruzione nelle varie aree aziendali, avvalendosi all'occorrenza dell'**Internal Audit** o di esperti esterni. L'esito di tali verifiche è riportato all'Alta Direzione e costituisce base per eventuali azioni correttive.

La Società programma inoltre **audit regolari** sul Sistema di Gestione Anticorruzione nel suo complesso, includendo nel piano di audit interno specifici controlli sui processi sensibili (es. spese di rappresentanza, selezione fornitori, gestione segnalazioni). Gli audit valutano sia la **conformità formale** (rispetto di procedure, registrazioni, ecc.) sia l'**efficacia sostanziale** delle misure adottate nel prevenire o rilevare tempestivamente atti corruttivi. Sulla base dei risultati, la Direzione adotta piani di miglioramento continuo (vedi sez. 9).

Eco Eridania coinvolge attivamente i propri **stakeholder interni ed esterni** nella diffusione della cultura della legalità: ad esempio, richiede feedback dalle unità operative sull'applicazione pratica dei protocolli anticorruzione, dialoga con i propri partner commerciali sull'importanza dell'etica negli affari e partecipa a iniziative di settore per la promozione della trasparenza. Tutto ciò contribuisce a un monitoraggio "diffuso" e a un progressivo innalzamento degli standard etici condivisi.

Le **violazioni** della presente Politica o, più in generale, delle procedure di prevenzione della corruzione **non sono tollerate** e comportano conseguenze significative. Come già evidenziato, nei confronti del personale dipendente, l'accertata violazione di disposizioni anticorruzione dà luogo a procedimenti disciplinari che possono culminare in provvedimenti quali lettere di richiamo, sospensioni, fino al licenziamento nei casi più gravi. Per i dirigenti e amministratori coinvolti, il CdA valuterà la revoca immediata degli incarichi. Nei confronti di fornitori, appaltatori o consulenti esterni inadempienti, verranno attivate le misure previste contrattualmente (applicazione di penali, risoluzione del contratto per inadempienza, segnalazione alle autorità se del caso). Inoltre, qualora dalla violazione dovessero derivare danni economici o reputazionali per Eco Eridania, la Società agirà in sede civile per il **risarcimento**. Infine, se la condotta illecita integra estremi di reato, Eco Eridania procederà a sporgere denuncia o querela e collaborerà pienamente con gli inquirenti.

È importante sottolineare che, specularmente, **non sarà mai oggetto di sanzione** un dipendente o collaboratore che, pur subendo pressioni, **abbia rifiutato di partecipare ad attività corruttive**: al contrario, l'integrità dimostrata rafforza la fiducia dell'azienda nella persona. La **protezione di chi agisce eticamente** e la **certezza delle sanzioni per chi viola le regole** rappresentano due pilastri fondamentali del sistema di controllo di Eco Eridania.

8. Formazione e Comunicazione

La presente Politica Anticorruzione è diffusa ampiamente sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, in modo che i suoi contenuti e impegni siano noti a tutti i destinatari e alle parti interessate. In particolare, Eco Eridania:

- **Comunica internamente** la Politica attraverso i canali aziendali (intranet, e-mail di annuncio, bacheche digitali e cartacee nelle sedi) assicurando che ogni dipendente e collaboratore ne riceva copia o abbia accesso al documento aggiornato. Ai nuovi assunti la Politica viene consegnata e spiegata durante l'onboarding, unitamente al Codice Etico e alle principali procedure del Modello 23I;
- **Pubblica** la Politica sul **sito web istituzionale** (nell'area "Governance" o "Compliance") così da renderla disponibile a stakeholder esterni come clienti, fornitori, partner, investitori e al pubblico in generale. Ciò risponde ai requisiti di trasparenza della norma ISO 37001 e consente ai terzi di conoscere gli standard anticorruzione adottati dal Gruppo;
- **Condivide**, ove opportuno, i contenuti della Politica con i propri **partner commerciali** e fornitori, specialmente con quelli valutati a **rischio di corruzione medio-alto**: ad esempio allegando clausole contrattuali che richiedono il rispetto della Politica e inviando comunicazioni o linee guida specifiche ai fornitori strategici in tema di anticorruzione.

Sul fronte della **formazione**, Eco Eridania implementa un programma strutturato di training anticorruzione, con contenuti e modalità differenziate in base al target:

- Tutto il **personale aziendale** è tenuto a partecipare a corsi di formazione periodici sulla prevenzione della corruzione. In particolare, sono previsti *corsi base* e di *richiamo annuale* per i dipendenti d'ufficio e operativi, focalizzati sui principi etici, sugli obblighi individuali e sugli strumenti di segnalazione;
- Per i ruoli **maggiormente esposti** (dirigenti, quadri, buyer, venditori, project manager, personale a contatto con PA, ecc.) vengono organizzati **workshop specifici** e approfondimenti mirati su aspetti quali: gestione dei conflitti di interesse, red flag anticorruzione, analisi di casi pratici, procedure da seguire in situazioni a rischio, simulazioni di decision-making etico;
- I **membri dell'Alta Direzione** e gli amministratori ricevono anch'essi una formazione adeguata sull'impegno anticorruzione del Gruppo, anche al fine di poter guidare con l'esempio. Per loro sono previsti briefing dedicati, ad esempio in occasione di aggiornamenti normativi o modifiche sostanziali al sistema anticorruzione;
- La **Società** promuove inoltre iniziative di **sensibilizzazione rivolte ai partner esterni**: ove possibile, vengono invitati rappresentanti di fornitori strategici a sessioni formative congiunte, oppure vengono messi a disposizione dei partner materiali informativi (codici di condotta, manuali) per diffondere la cultura della compliance lungo la catena di fornitura.

Tutta la formazione erogata viene debitamente **tracciata** (registro presenze, test di apprendimento, attestati) per monitorare lo stato di copertura del training tra i dipendenti. L'efficacia dei percorsi formativi è

periodicamente valutata attraverso questionari di feedback e dall'analisi degli eventuali incidenti o quasi-incidenti avvenuti.

In aggiunta alla formazione, Eco Eridania promuove la comunicazione continua sul tema dell'integrità: notizie sul portale interno relative a best practice etiche, condivisione di eventuali casi aziendali (anonimizzati) di violazioni riscontrate e relative conseguenze, messaggi del top management che ricordano l'importanza dei valori di onestà e trasparenza. Queste attività di comunicazione rinforzano quotidianamente nei dipendenti la consapevolezza dell'impegno anticorruzione aziendale e favoriscono un clima di fiducia in cui ci si sente parte attiva nel tutela del patrimonio etico comune.

9. Riesame e Miglioramento Continuo

Eco Eridania si impegna a riesaminare periodicamente la presente Politica e l'intero Sistema di Gestione Anticorruzione, al fine di garantirne la continua **adeguatezza, efficacia ed attualità** rispetto all'evoluzione dell'azienda e del contesto normativo. In particolare, la Politica Anticorruzione viene sottoposta a riesame almeno una volta all'anno da parte dell'Alta Direzione, tipicamente in concomitanza con il Riesame di Direzione previsto per i sistemi di gestione integrati. In tale sede si valutano: eventuali cambiamenti nel contesto operativo o negli ambiti di rischio (es. nuove attività, nuovi Paesi, modifiche organizzative significative); gli esiti di audit, controlli e segnalazioni intercorsi; l'adeguatezza delle risorse dedicate al sistema; il grado di raggiungimento degli obiettivi anticorruzione eventualmente fissati; le nuove normative o best practice emergenti in materia di prevenzione della corruzione. Sulla base di questa analisi, il vertice aziendale conferma o aggiorna la Politica e definisce, se necessario, azioni correttive o di miglioramento.

Oltre al riesame annuale programmato, la Politica potrà essere rivista ogni qualvolta si rendesse opportuno: ad esempio a seguito di significative modifiche legislative (come recepimenti di Direttive UE in tema di whistleblowing o anticorruzione), di cambiamenti nelle normative ISO, di gravi violazioni riscontrate o di nuove indicazioni provenienti dalle autorità di vigilanza. In tali casi straordinari, la Funzione Anticorruzione propone le modifiche al CdA per approvazione. Tutte le versioni aggiornate della Politica vengono prontamente ridistribuite con le stesse modalità della diffusione iniziale (vedi sez. 8).

Il miglioramento continuo è un principio guida: Eco Eridania ricerca attivamente opportunità per rafforzare il proprio sistema di prevenzione della corruzione. Ciò può avvenire attraverso: l'analisi degli eventi occorsi (anche *near miss* o segnalazioni risultate non fondate, da cui però trarre insegnamenti); il confronto con aziende virtuose o con linee guida di settore; la partecipazione a reti o associazioni che promuovono l'etica d'impresa; l'adozione di nuove tecnologie per il controllo (es. strumenti di data analytics per individuare transazioni anomale). Ogni dipendente è incoraggiato a suggerire miglioramenti e segnalare eventuali punti deboli nelle procedure. La Direzione considera queste indicazioni e, compatibilmente con le risorse, implementa le soluzioni ritenute valide.

Grazie a questo approccio, il Sistema Anticorruzione di Eco Eridania può evolvere e mantenersi allineato alle migliori prassi e ai più alti standard etici, contribuendo in modo sostanziale alla sostenibilità e al successo a lungo termine dell'organizzazione.

10. Approvazione della Politica

La presente Politica per la Prevenzione della Corruzione – edizione 2025 è sottoscritta Presidente del CDA e Amministratore Delegato.

Essa entra in vigore a decorrere da tale data e sostituisce precedenti versioni della Politica Anticorruzione eventualmente esistenti.

La Politica sarà altresì esaminata e approvata dal Consiglio di amministrazione alla prima sessione utile e, conformemente alle disposizioni interne, sarà sottoposta a revisione almeno annuale e ogni qualvolta intervengano significativi mutamenti normativi o organizzativi. Ogni modifica sarà efficace solo previa approvazione formale del CdA.

Arenzano (GE), 16/10/2025

Il Presidente del CDA